

4. copie
extra Anni

REVISIONE DEI FILMI
(Pro memoria del C.C.C.)

Si lamenta che il C.C.C. non fa pervenire a tempo la valutazione morale dei filmi posti in circolazione.

Il lamento è giustificato. Il C.C.C. ultimamente ha migliorato il suo servizio di revisione (tutti i filmi sono riveduti della sua Commissione, che ha due Sezioni, in cui entrano anche tre madri di famiglia). Si sforza anche di essere tempestivo; ma con tutta la buona volontà, non riesce a raggiungere la perfezione, per la ragione che molti filmi vengono proiettati in provincia, prima che a Roma; e parecchie Case Noleggiatrici non ~~portano~~ la pellicola preventivamente, cioè prima di porla in circolazione. Oggi questo fatto è reso più frequente dalla penuria di celluloidi, per cui le Case stampano poche pellicole, che si affrettano a inviare alle loro Agenzie.

All'inconveniente sarà rimediato ^{- 2 giorni -} quando il C.C.C. avrà concluso colla federazione dei Noleggiatori la convenzione, che è in progetto da parecchio tempo, e che finora non fu conclusa per impedimenti ^{venuti} d'altra parte.

Nel frattempo, allo scopo di rimediare al grave inconveniente, si propone la seguente soluzione.

In due centri, dove si danno ^{quasi} tutte le primizie cinematografiche, sono Milano e Bologna. In queste due città funziona una Commissione di revisione, costituita dall'Autorità Ecclesiastica. La Commissione di Bologna ha proposto che il C.C.C. riconosca ^{e faccia propri} i suoi giudizi sui filmi, che vengono proiettati, in prima visione, in quella città.

I dirigenti del C.C.C. non hanno difficoltà ad accettare la proposta, che fu già discussa con la Commissione di Bologna dal Dott. Fabbri, Segretario del C.C.C., recatosi in quella città. Anzi i medesimi dirigenti vedono l'opportunità di ottenere il medesimo servizio dalla Commissione di Milano, dietro opportune istruzioni ed accordi.

Questa soluzione sarebbe presa in via provvisoria e di esperimento.

Si chiede il consenso della Pont. Commissione Cardinalizia.